



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 25/2021

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

Si premette innanzitutto che, contrariamente a quanto annunciato da alcuni, non si è riscontrato un sollevamento popolare o manifestazioni di disobbedienza civile per impedire il trasferimento degli allievi dal Palasio ai prefabbricati delle Scuole nord. Riteniamo pertanto che la scelta del Municipio sia stata accolta positivamente dalle famiglie interessate.

Il punto di partenza imprescindibile era che la Scuola dell'infanzia restasse luogo in cui il bambino vivesse esperienze positive e si sentisse accolto. Da domenica 8 agosto, in una situazione di estrema emergenza (nella già emergenza COVID), molte persone hanno lavorato con grande impegno e con tutte le energie, per trovare una soluzione adeguata e funzionale in meno di un mese. L'ideale pedagogico ha dovuto fare i conti con vincoli temporali, logistici e organizzativi. In questa particolare situazione sono stati fondamentali la disponibilità e le azioni concrete dei singoli cittadini.

In questo ambito la priorità massima è stata data alla volontà assoluta di permettere l'apertura dell'anno scolastico seppur con una settimana di ritardo e programmare ed eseguire la ristrutturazione della sede del Palasio devastata nel più breve tempo possibile. Si è lavorato a più livelli:

1. **Messa in sicurezza della sede del Palasio**

- Sgomberare detriti e materiali vari nelle sezioni andate distrutte, in pratica tutto il pianterreno, il locale tecnico e i vespai dove corrono le infrastrutture tecniche, interrati.
- Accogliere il dispiacere degli attori scolastici coinvolti, mantenere il senso di comunità scolastica e tramutare il tutto in entusiasmo per offrire il massimo agli allievi.

2. **Ricerca di una struttura alternativa adatta ad accogliere le 8 sezioni + spazi per l'extrascolastico e per l'area giochi/ricreazione**

- Adattare e mettere in sicurezza la struttura per accogliere 8 sezioni.
- Spostare la mensa scolastica della scuola elementare (per 50 allievi di 2 sedi diverse).
- Ricercare e installare una cucina per produrre 160 pasti al giorno.
- Trasportare l'attrezzatura della cucina (padellame e vettovaglie)

3. Adattare e allestire la struttura alternativa entro il 6 settembre 2021

- Allestire e mettere in sicurezza un'area da destinare al parco giochi.
- Adattare la struttura alle esigenze SI (lavelli, wc, sicurezza, ecc...)
- Acquistare il mobilio andato distrutto con tutte le problematiche dei tempi di fornitura,
- Acquistare e organizzare materiale didattico (giochi, libri, cancelleria) e arredare le sezioni.
- Trasportare e montare il nuovo mobilio (es. si parlava di 120 tavoli e 240 sedie)
- Organizzare allacciamenti vari (telefoni, rete, fotocopiatrice).
- Trasportare il mobilio esistente

4. Organizzazione dei trasporti

- Lavorare sulla mobilità scolastica, dall'organizzazione dei trasporti alla messa in sicurezza dei luoghi di attesa, dalla segnaletica stradale ai 50 appositi seggiolini.
- Organizzare entrate e uscite allievi, sorveglianza bus e attenzioni ai più piccoli.
- Ricercare una soluzione e organizzare gli accudimenti per la prima settimana.
- Informare e mantenere periodicamente i contatti con le 150 famiglie.
- Organizzare una nuova (già fatta in maggio) presa di contatto con tutte le famiglie.
- Garantire regolari condizioni di lavoro ai docenti e alle docenti (es. orari, trasporti, aule docenti)

5. Preparazione della ristrutturazione della sede del Palasio

Per quanto concerne il trasporto, l'attività scolastica inizia con la salita sul bus. In Ticino si stima siano circa un migliaio gli allievi che prendono il trasporto pubblico per recarsi alla scuola dell'infanzia. L'esperienza di 15 minuti di andata e di ritorno andrà sicuramente ad accrescere le competenze trasversali degli allievi (nell'ambito socio-affettivo ad esempio), presenti nel Piano di studio della scuola dell'obbligo. Per la gestione dei 3 bus, le docenti titolari sono affiancate da 3 sorveglianti.

Dopo la prima settimana si è confermato che il bus raggiunge i prefabbricati prima delle ore 9.00 e garantisce gli orari di ritorno secondo l'ordinario.

Per la gestione delle fratrie si richiede un minimo di flessibilità e di collaborazione tra le famiglie. Dall'area A (O1 e O2 sezioni 1-4) all'area B (facoltativi) vi sono 250 metri, mentre sono 50 dall'area C (O1 e O2 sezioni 5-8) all'area B.

Domande

1. Sulla base di quali valutazioni si è scelto di spostare le sezioni del Palasio nei prefabbricati delle scuole nord?

Da subito ci si è chinati sulla ricerca di una soluzione per spostare le 8 sezioni di scuola dell'infanzia (ca 150 bambini + docenti), lo spazio mensa e la cucina. Si sono prese essenzialmente in considerazione 3 opzioni:

- a) Installazione di prefabbricati sul cortile della SE Palasio.
- b) Utilizzo dei prefabbricati già presenti alle scuole nord predisposti per accogliere la SE durante la ristrutturazione.
- c) Ricerca di differenti strutture sparse nel quartiere di Giubiasco

L'opzione a) è stata scartata perché impraticabile nel giro di un mese. Le tempistiche di fornitura dei moduli prefabbricati base (vuoti) sono di ca. 8-10 settimane e la preparazione preliminare delle fondazioni e installazioni tecniche (sanitario, elettrico, riscaldamento, ecc...) necessita di un minimo di ca. 1-2 mesi

L'opzione c) è stata scartata per l'assenza di più spazi adatti ad accogliere 8 sezioni e la mensa scolastica. Il Mercato Coperto, ad esempio, è già utilizzato quale centro di vaccinazioni covid.

Si è andati verso l'opzione b) per svariati motivi: era necessario decidere in brevissimo tempo e fondamentale essere operativi in poche settimane; gli spazi sono già della Città e pensati per una scuola; distanza limitata dalla sede di Giubiasco Palasio (3 km, 15 minuti massimo di percorrenza); importanza di mantenere unita la comunità scolastica a favore del senso di gruppo; zona tranquilla e sicura; possibilità di creare un parco giochi; possibilità di allestire una cucina evitando il trasporto dei pasti con le problematiche che ne derivano.

2. Non era immaginabile trasferire i prefabbricati ubicati alla scuola Nord in una zona di Giubiasco o pensare a una nuova struttura di prefabbricati temporanei? Se no, perché?

Non sono stati trasferiti i prefabbricati ubicati alla scuola Nord in quanto la tempistica di smontaggio e rimontaggio, considerando tutte le installazioni tecniche (sanitario, elettrico, riscaldamento, ecc.), necessita di almeno 4-5 mesi.

L'opzione di pensare ad una nuova struttura è stata valutata ma scartata, in quanto i tempi di fornitura dei moduli prefabbricati (vuoti) sono di 8-10 settimane e considerando tutti i lavori preliminari delle fondazioni e installazioni tecniche necessita di un minimo di 2 mesi.

3. L'organizzazione dei trasporti con sezioni bambini di più sezioni sul medesimo bus è stata concordata con le autorità sanitarie e con il medico cantonale?

Il Modello DECS di piano di protezione COVID-19 per gli istituti scolastici (anno scolastico 2021/2022), elaborato in collaborazione con l'Ufficio del medico cantonale, non prevede un concetto di separazione degli alunni tra sezioni. La presenza di bambini appartenenti a più sezioni sul medesimo bus è peraltro analoga a quanto accade in Ticino per tutti gli allievi che raggiungono gli istituti scolastici utilizzando i trasporti pubblici, dove tra i viaggiatori si aggiunge la numerosa clientela adulta. Va altresì ricordato che i bambini delle varie sezioni si ritrovano assieme in occasione delle attività all'aperto che si svolgono quotidianamente.

L'organizzazione dei trasporti avviene nel rispetto delle norme COVID-19 valide in tale settore. Inoltre, si è puntualmente verificato con la competente Sezione della circolazione il rispetto di tutte le normative concernenti il trasporto di bambini, con la messa a disposizione degli appositi seggiolini per i bambini minori di quattro anni.

4. Cosa succede se un bambino presente sul bus presenta risulta positivo al Covid considerato che alla scuola dell'infanzia un solo caso genera una quarantena di classe? In questo caso verrebbero messe in quarantena tutte le sezioni?

Si tratta di una decisione che spetta all'Ufficio del medico cantonale che fa una propria valutazione sulla base di diverse variabili. La presenza di un bambino contagiato non genera automaticamente una quarantena dell'intera sezione.

5. I prefabbricati e le loro infrastrutture (ad iniziare dai servizi igienici) corrispondono alle regolamentazioni emanate dall'autorità cantonale? Vi è stata una formazione ratificata da parte dell'autorità cantonale?

I servizi cantonali sono stati informati della soluzione che si è dovuto adottare e approntare in poche settimane per consentire l'inizio dell'attività scolastica, in una situazione sicuramente di emergenza e transitoria. Rispetto ad altre possibili opzioni, la soluzione scelta è anche quella che presenta maggiori garanzie dal punto di vista sanitario e della sicurezza, anche perché si fa ricorso a dei moduli prefabbricati che hanno già ricevuto l'avvallo dei servizi cantonali per l'uso scolastico. Nella fattispecie, si è trattato però di predisporre alcune modifiche visto che a usufruire inizialmente della struttura sono dei bambini di scuola dell'infanzia (posa di lavelli, riduttori e rialzi per i wc, misure di protezione varie, recinzioni, ecc.). L'esperienza di queste prime settimane di scuola permetterà eventualmente di adeguare la struttura alle necessità che dovessero manifestarsi.

Come indicato nella premessa la priorità massima è stata data alla volontà assoluta di permettere l'apertura dell'anno scolastico seppur con una settimana di ritardo e programmare ed eseguire la ristrutturazione della sede del Palasio devastata nel più breve tempo possibile.

Sono stati effettuati, come indicato più sopra, interventi per permettere l'utilizzo di quanto già predisposto nei prefabbricati dai bimbi delle SI (wc esistenti, due docce, lavelli recuperati dalla SI Palasio per l'igiene personale. Questo fattibile in breve tempo con limite 6 settembre.

Non era possibile installare ulteriori servizi igienici in tempi così brevi per vari motivi; tempo di studiare una possibilità di posa che permettesse in seguito uno smontaggio senza compromettere la struttura dei moduli prefabbricati per ridare lo spazio necessario alla SE; tempi di fornitura delle apparecchiature sanitarie, nonché la costruzione della struttura interna con l'installazione sanitaria (acqua, scarichi e separazioni).

La soluzione è nel frattempo stata trovata ma può essere eseguita solo durante le vacanze (novembre o Natale) in quanto non è pensabile far convivere la scuola con i lavori.

Vanno ricordate le problematiche; tempistiche, situazione di emergenza e provvisoria.